

Collegio dei revisori

Verbale n. ____ dell'08/01/2018

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020 E DOCUMENTI ALLEGATI

Il Collegio dei Revisori

- riunitosi in data 08/01/2018 per l'esame del bilancio di previsione 2018-2020;
- esaminata la proposta di bilancio di previsione 2018-2020, unitamente agli allegati di legge ricevuti il giorno 02/01/2018;
- rilevato che l'ente nel suo operato si è uniformato allo statuto ed al regolamento di contabilità;
- visto il d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» e s.m.i.;
- visto il d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m.i. e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;
- visti i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili;

Delibera

di approvare l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione del Comune di Carpi per l'esercizio 2018-2020, che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Carpi, 08/01/2018

L'ORGANO DI REVISIONE

Sommario

VERIFICHE PRELIMINARI.....	3
ACCERTAMENTI PRELIMINARI.....	5
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	5
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2016 e 2017	5
BILANCIO DI PREVISIONE 2018-20.....	6
1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi.....	6
2. Fondo pluriennale vincolato (FPV).....	7
3. Previsioni di cassa.....	8
4. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale per gli anni 2018-20	8
5. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate	10
6. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente.....	10
7. Verifica dell'equilibrio tra investimenti e fonti di loro finanziamento.....	11
8. Verifica iscrizione e utilizzo dell'avanzo.....	12
9. La nota integrativa	12
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	13
VERIFICA DELLA COERENZA INTERNA	13
10. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni.....	13
VERIFICA DELLA COERENZA ESTERNA.....	14
11. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: pareggio di bilancio	14
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2018-2020	14
ENTRATE CORRENTI	15
12. Entrate tributarie	15
SPESE CORRENTI.....	18
Spese di personale.....	18
Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 legge 133/08).....	20
Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi.....	20
Oneri straordinari della gestione corrente.....	21
Fondo crediti di dubbia esigibilità	21
Fondo di riserva	21
ORGANISMI ED ENTI PARTECIPATI.....	21
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	21
Limitazione acquisto di autovetture e immobili ai sensi dell'art. 1, c. 138 della legge 24/12/2012 n. 228 e c. 1 art.15 DL 66/2014	22
INDEBITAMENTO.....	22
Indebitamento.....	22
Interessi passivi e oneri finanziari diversi.....	23
VERIFICHE RELATIVE ALLA NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2018	23
CONSIDERAZIONI FINALI.....	24
CONCLUSIONI.....	26

VERIFICHE PRELIMINARI

I sottoscritti Susanna Giuriatti, Silvana Grillenzoni e Andrea Salmi, revisori ai sensi dell'art. 234 e seguenti del Tuel:

- ricevuto in data 02/01/2018 lo schema del bilancio di previsione 2018-2020 redatto in conformità all'allegato 9 al D.Lgs.118/2011, approvato dalla Giunta Comunale in data 27/12/2017 con delibera n. 264 (allegato A), completo dei seguenti allegati:
 - allegati al bilancio di previsione previsti dal principio della programmazione di bilancio (allegato B alla predetta deliberazione);
 - la nota integrativa di cui all'articolo 11, commi 3 e 5, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (allegato C alla predetta deliberazione);
 - proposta di articolazione delle tipologie in categorie e dei programmi in macroaggregati (allegato D alla predetta deliberazione);
- presa inoltre visione della seguente documentazione:
 - Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione, approvata dalla Giunta Comunale con atto numero 263 del 27/12/2017;
 - le risultanze dei rendiconti dell'esercizio 2016 dell'Unione dei Comuni Terre d'Argine, delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società di capitale costituite per l'esercizio di servizi pubblici partecipate dal Comune di Carpi, così come pubblicate sul sito web istituzionale del Comune di Carpi – sezione Amministrazione Trasparente – sottosezione “enti controllati”;
 - la deliberazione di Giunta n. n. 186 del 13/10/2017 di adozione del programma triennale dei lavori pubblici 2018-2020 e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui agli articoli 21 e 216 comma 3 del d.lgs. 50/2016, e successivamente variato con D.G. n. 231 del 28/11/2017;
 - la deliberazione di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale 2017-19 approvato con deliberazione di Giunta n. 25 del 14/02/2017 (art. 91 d.lgs. 267/2000, art. 35, comma 4 d.lgs.165/2001 e art. 19, comma 8 legge 448/2001);
 - la proposta di deliberazione per l'esercizio 2018, dell'ammontare: 1) degli oneri di U1, dei prezzi di vendita in diritto di proprietà e dei corrispettivi per la concessione in diritto di superficie, dei terreni di proprietà Comunale in area PIP, zona autotrasportatori e magazzini; 2) degli oneri di U1 e U2, dei prezzi di vendita in proprietà dei terreni Comunali in area PEEP e dei lotti comunali individuati nei comparti assoggettati alla perequazione urbanistica di PRG., che sarà sottoposta all'approvazione del Consiglio Comunale nella seduta di approvazione del bilancio;
 - la proposta di deliberazione con la quali saranno determinate, per l'esercizio 2018, le tariffe dei servizi comunali;
 - la proposta di deliberazione di individuazione del tasso di copertura dei servizi a domanda individuale in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
 - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D. Min-Interno 18/2/2013) allegata al rendiconto 2016 (§10 pg 61 della relazione sulla gestione al rendiconto 2016);
 - la proposta di deliberazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari per il triennio 2018-2020 (art.58, comma 1 del D.L. 112/2008);
 - il piano triennale di razionalizzazione delle spese 2017-2020, di cui all'art. 2 commi 594 e 599 legge 244/07, approvato con delibera di Giunta n. 257 del 19/12/2017;

- l'elenco delle spese finanziate con i proventi dei titoli abilitativi edilizi e relative sanzioni di cui all'art. 1 comma 460 L. 232/2016 (nota integrativa, § Equilibrio di parte corrente);
- rilevato che i proventi per sanzioni alle norme del codice della strada sono compresi all'interno del bilancio dell'Unione delle Terre d'Argine a cui è stato trasferito il servizio;
- tenuto conto delle seguenti informazioni contenute nella nota di aggiornamento al DUP e nella nota integrativa al bilancio di previsione:
 - dimostrazione della percentuale di copertura dei servizi a domanda individuale; (§ 2.1.4 Nota di Aggiornamento DUP)
 - limite massimo delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della legge 296/06 e dall'art.76 della legge 133/08 e s.m.i.; (§ 1.2.3 Nota di Aggiornamento DUP)
 - programma degli incarichi e delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46, comma 2 e comma 3, legge 133/08 (§ 2.2.5 Nota di Aggiornamento DUP);
 - i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 143, 146 della Legge 20/12/2012 n. 228 e i limiti di cui al D.L. n. 78/2010; (§ 2 Nota integrativa)
 - prospetto dimostrativo del limite di indebitamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi (§ 2.1.5 Nota di Aggiornamento DUP);
 - prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione presunto; (§ 3 Nota integrativa)
 - elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto; (§ 3 e § 4 Nota integrativa)
 - dichiarazione di insussistenza di ricorso a contratti relativi a strumenti finanziari derivati; (§ 7 Nota integrativa)
 - prospetto relativo al rispetto del pareggio di bilancio (§ 2.1.6 Nota di Aggiornamento DUP);
 - elenco delle partecipazioni detenute dal Comune di Carpi e delle società ed organismi partecipati costituenti il "Gruppo Comune di Carpi" (§ 1.2.1 Nota di Aggiornamento DUP)
 - elenco degli interventi per spese di investimento da finanziare con ricorso al debito e con risorse proprie; (§ 5 Nota integrativa)
 - elenco delle garanzie fidejussorie in essere (§ 6 Nota integrativa)
 - il programma biennale forniture servizi 2018-2019 di cui all'art. 21 comma 6 D. Lgs. n. 50/2016 (§ 2.2.3 Nota di Aggiornamento DUP)
- viste le seguenti norme e disposizioni:
 - le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il Tuel e le previsioni normative relative alla riforma dell'armonizzazione contabile degli enti locali;
 - lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
 - il regolamento di contabilità;
 - i principi contabili degli enti locali;
 - i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere favorevole espresso dal responsabile del servizio finanziario, Dott. Antonio Castelli, in data 23/12/2017, integrato nell'atto, in merito alla regolarità tecnica e contabile sulla deliberazione di approvazione degli schemi di bilancio e relativi allegati, attestante la

veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio, ai sensi del 4° comma, dell'art. 153, del D. Lgs. n. 267/2000;

hanno effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del Tuel.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2017 ha aggiornato gli stanziamenti 2017 del bilancio di previsione 2017/2019.

Essendo in esercizio provvisorio, l'Ente ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2018 e gli stanziamenti di competenza 2018 del bilancio di previsione pluriennale 2017/2019 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2017, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2016 e 2017

L'organo consiliare ha adottato in data 27/04/2017, con delibera n. 69, il Rendiconto relativo all'esercizio 2016. Dall'esito di tale verifica e dalla gestione finanziaria successiva risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi quattro esercizi presenta i seguenti risultati:

	Disponibilità	Anticipazioni
Anno 2013	33.615.858,40	0,00
Anno 2014	31.300.199,35	0,00
Anno 2015	28.543.544,68	0,00
Anno 2016	29.616.744,95	0,00

Con delibera n. 98 del 15/06/2017 e con delibera n. 150 del 23/11/2017 è stato dato atto del permanere degli equilibri generali di bilancio del Bilancio di Previsione 2017-19 ai sensi dell'articolo 193 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e successive integrazioni e modificazioni.

Ad oggi non sono emersi elementi che possano condurre ad uno squilibrio della gestione 2017 da finanziare nel 2018.

L'ente ha provveduto a predisporre il prospetto dimostrativo dell'avanzo di amministrazione presunto all'inizio del 2018, con riferimento alla data del 15/12/2017, cui si rimanda ai successivi paragrafi.

L'organo di revisione appura, pertanto, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2016 e nel 2017 è risultata in equilibrio per quanto riguarda le previsioni assestate di bilancio e che l'ente ha rispettato gli obiettivi di finanza pubblica.

BILANCIO DI PREVISIONE 2018-20

1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2018-20, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 6, del TUEL) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del d.lgs.18/8/2000 n.267).

Titoli entrata DLGS 118/11	COMPETENZA 2018	COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020	Titoli di spesa DLGS 118/11	COMPETENZA 2018	COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020
Utilizzo avanzo vincolato	3.149.336,31	-	-	Disavanzo di amministrazione	-	-	-
FPV entrata	12.771.821,71	5.558.656,34	850.000,00				
1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	40.387.730,65	39.880.560,26	39.205.704,39	1 - Spese correnti	52.261.292,71	51.460.040,15	50.757.342,43
2 - Trasferimenti correnti	5.229.541,88	5.192.567,74	5.129.967,75				
3 - Entrate extratributarie	8.559.702,51	8.685.157,51	8.370.461,51	<i>di cui FPV</i>	5.000,00	0,00	0,00
Entrate correnti	54.176.975,04	53.758.285,51	52.706.133,65				
4 - Entrate in conto capitale	12.819.989,62	15.515.609,00	7.261.789,00	2 - Spese in conto capitale	30.868.010,00	23.709.265,34	10.761.789,00
				<i>di cui FPV</i>	5.553.656,34	850.000,00	0,00
5 - Entrate da riduzioni di attività finanziarie	3.180.000,00	3.100.000,00	3.110.000,00	3 - Spese per incremento di attività finanziarie	3.180.000,00	3.100.000,00	3.110.000,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
Entrate finali	70.176.964,66	72.373.894,51	63.077.922,65	Spese finali	86.309.302,71	78.269.305,49	64.629.131,43
6 - Accensioni prestiti	3.180.000,00	3.100.000,00	3.110.000,00	4 - Rimborso di prestiti	2.968.819,97	2.763.245,36	2.408.791,22
				<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	0,00	0,00	0,00
7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	5 - Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00
9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	8.261.000,00	8.216.000,00	8.186.000,00	7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	8.261.000,00	8.216.000,00	8.186.000,00

Titoli entrata	COMPETENZA	COMPETENZA	COMPETENZA	Titoli di spesa	COMPETENZA	COMPETENZA	COMPETENZA
DLGS 118/11	2018	2019	2020	DLGS 118/11	2018	2019	2020
Totale entrate	81.617.964,66	83.689.894,51	74.373.922,65	Totale spese	97.539.122,68	89.248.550,85	75.223.922,65
Totale complessivo entrate	97.539.122,68	89.248.550,85	75.223.922,65	Totale complessivo spese	97.539.122,68	89.248.550,85	75.223.922,65

Il saldo netto risulta il seguente:

equilibrio finale		
entrate finali (Avanzo, FPV, titoli I,II,III e IV)	+	82.918.122,68
spese finali (titoli I e II)	-	83.129.302,71
saldo netto da finanziare	-	211.180,03
saldo netto da impiegare	+	

Il saldo netto da finanziare corrisponde alla differenza tra le entrate per accensione di mutui e le spese per il rimborso di mutui in essere, come indicato nel prospetto seguente:

entrate da accensione prestiti (titolo VI)	+	3.180.000,00
spese per rimborso prestiti (titolo IV)	-	2.968.819,97
saldo netto da indebitamento		211.180,03
saldo netto da finanziare	-	211.180,03
saldo finale		0,00

2. Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato garantisce la copertura delle spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011 e ha l'obiettivo di rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi di riferimento.

In particolare l'entità del fondo pluriennale vincolato iscritta nel titolo secondo è coerente con i crono-programmi di spesa indicati nel programma triennale dei lavori pubblici ed in altri atti di impegno.

3. Previsioni di cassa

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art.162 del TUEL;

Le previsioni di cassa complessive sono di seguito riportate:

Fondo cassa presunto all'1/01	29.820.162,99
+ Incassi previsti nell'esercizio	77.147.643,12
- Pagamenti previsti nell'esercizio	91.318.856,11
= Fondo cassa previsto al 31/12	15.648.950,00

4. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale per gli anni 2018-20

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		Assestato 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
ENTRATE					
FPV di parte corrente	(+)	794.498,98	116.549,33	5.000,00	-
Titolo 1- Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	40.810.272,00	40.387.730,65	39.880.560,26	39.205.704,39
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(+)	7.287.701,18	5.229.541,88	5.192.567,74	5.129.967,75
Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	8.817.154,00	8.559.702,51	8.685.157,51	8.370.461,51
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-	-
Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-	-	-	-
Avanzo di amministrazione	(+)	803.691,32	476.588,31	-	-
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge (*)	(-)	2.163.510,20	-	-	-
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	-	460.000,00	460.000,00	460.000,00
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-	-
TOTALE ENTRATE		56.349.807,28	55.230.112,68	54.223.285,51	53.166.133,65

SPESE					
Titolo 1- Spese correnti	(-)	53.266.473,35	52.261.292,71	51.460.040,15	50.757.342,43
di cui:					
- Fondo pluriennale vincolato		19.870,93	5.000,00	-	-
- Fondo crediti di dubbia esigibilità		1.501.939,32	1.742.000,00	2.020.000,00	2.143.000,00
Titolo 4 - Rimborso prestiti	(-)	3.083.333,93	2.968.819,97	2.763.245,36	2.408.791,22
TOTALE SPESE		56.349.807,28	55.230.112,68	54.223.285,51	53.166.133,65
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		-	-	-	-

(*) Assestato 2017: Entrate da parcometri e trasferimenti ministeriali derivanti dall'esenzione IMU riconosciute agli immobili ubicati nelle zone colpite dal sisma del 2012.

NB: Il dettaglio dei vincoli dell'avanzo di amministrazione applicato si può reperire al § 3 della Nota Integrativa

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		Assestato 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
ENTRATE					
Avanzo di amministrazione	(+)	8.862.484,63	2.672.748,00	-	-
Fondo Pluriennale Vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	16.573.534,13	12.655.272,38	5.553.656,34	850.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	(+)	12.286.534,38	12.819.989,62	15.515.609,00	7.261.789,00
Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	-	-	-	-
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	1.028.582,00	3.180.000,00	3.100.000,00	3.110.000,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	(+)	1.028.582,00	3.180.000,00	3.100.000,00	3.110.000,00
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	-	460.000,00	460.000,00	460.000,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge (*)	(+)	2.163.510,20	-	-	-
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-	-	-	-
TOTALE ENTRATE		41.943.227,34	34.048.010,00	26.809.265,34	13.871.789,00

SPESE					
Titolo 2 - Spese in conto capitale	(-)	40.914.645,34	30.868.010,00	23.709.265,34	10.761.789,00
<i>di cui:</i>					
- Fondo pluriennale vincolato		14.967.422,49	5.553.656,34	850.000,00	-
Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-	-	-	-
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	(-)	1.028.582,00	3.180.000,00	3.100.000,00	3.110.000,00
TOTALE SPESE		41.943.227,34	34.048.010,00	26.809.265,34	13.871.789,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		-	-	-	-

(*) *Assestato 2017: Entrate da parcometri e trasferimenti ministeriali derivanti dall'esenzione IMU riconosciute agli immobili ubicati nelle zone colpite dal sisma del 2012.*

NB: *Il dettaglio dei vincoli dell'avanzo di amministrazione applicato si può reperire al § 3 della Nota Integrativa*

Relativamente agli equilibri di bilancio annuali e pluriennali l'organo di revisione osserva il rispetto degli equilibri di parte corrente e di parte capitale.

5. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate

Il Collegio prende atto che, nella gestione di parte corrente, la correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate è assicurata nel bilancio di previsione.

Di seguito la composizione delle entrate a destinazione vincolata:

Contributi per erogazioni CAS e a finanziamento altre spese conseguenti al sisma 2012	810.000,00
Altri contributi	1.596.762,60
Sponsorizzazioni da Fondazione Cassa di Risparmio di Carpi	1.070.000,00
Altre sponsorizzazioni	391.061,00
TOTALE	3.867.823,60

6. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

La situazione **corrente** dell'esercizio 2018 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive:

	Entrate	Spese	Differenza
Addizionale IRPEF	350.000,00		350.000,00
Sanzioni al codice della strada	28.000,00	28.000,00	-
Contributi e sponsorizzazioni	3.670.661,88	3.670.661,88	-
Contributi eventi calamitosi	800.000,00	800.000,00	-
Oneri per rinnovo contrattuale nazionale del personale dipendente		309.232,00	- 309.232,00
Totale	4.848.661,88	4.807.893,88	40.768,00

Il Collegio rileva che il Comune di Carpi, essendo organizzato con un servizio stabilmente deputato a questa attività, non considera il recupero dell'evasione tributaria come un'entrata avente carattere di eccezionalità e che pertanto lo utilizza per spese a carattere continuativo. Le entrate da recupero evasione fino al 2014 erano previste e accertate sulla base del riscosso, dal 2015 sono conteggiate tenendo conto degli avvisi di accertamento definitivi emessi entro l'anno in adempimento alla riforma dell'armonizzazione contabile, accantonando un apposito "Fondo crediti di dubbia esigibilità".

7. Verifica dell'equilibrio tra investimenti e fonti di loro finanziamento

Le fonti di finanziamento degli investimenti previsti sul triennio 2018-2020 sono le seguenti:

Risorse	2018	2019	2020
Risorse proprie			
Avanzo vincolato ad interventi di ricostruzione post sisma	415.105	350.563	745.689
Avanzo vincolato alla parte investimenti	2.257.643	-	-
Avanzo di bilancio	-	-	-
Mezzi propri (alienazione aree, fabbricati beni mobili)	3.059.631	3.252.863	1.783.916
Proventi concessioni edilizie	2.440.000	2.540.000	2.640.000
TOTALE RISORSE PROPRIE	8.172.379	6.143.426	5.169.605
Incidenza %	39 %	32 %	49 %
Risorse di terzi			
Mutui passivi a carico Ente	3.180.000	3.100.000	3.110.000
Prestiti obbligazionari	0	0	0
Contributi da enti pubblici e privati	3.811.381	7.318.480	67.392
Contributi regione per danni sisma 2012	729.709	773.924	2.310.481
Partenariato pubblico privato	4.900.000	2.000.000	
TOTALE RISORSE DI TERZI	12.621.090	13.192.404	5.487.873
Incidenza %	61 %	68 %	51 %
TOTALE RISORSE	20.793.469	19.335.830	10.657.478
TOTALE IMPIEGHI	20.793.469	19.335.830	10.657.478

8. Verifica iscrizione e utilizzo dell'avanzo

È stato iscritto in bilancio un avanzo d'amministrazione presunto 2018 di euro 3.149.336,31, di cui 476.588,31 € destinati alla parte corrente e 2.672.748,00 € destinati a finanziare investimenti di cui al 2° comma dell'art. 187 del Tuel.

Il valore risulta coerente con la tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto 2018 che si può così riassumere:

Parte accantonata	6.897.726,01
Parte vincolata	4.531.756,37
Parte destinata agli investimenti	0,00
Parte disponibile	631.375,20
Totale avanzo presunto	12.060.857,58

9. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

VERIFICA DELLA COERENZA INTERNA

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nel DUP e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti a quanto contenuto nel DUP, ai sensi dell'art. 170 del D. Lgs. 267/2000, nello statuto e nel regolamento di contabilità dell'ente, oltre che con gli strumenti di programmazione di mandato e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.).

10. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

10.1. programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui agli articoli 21 e 216 comma 3 del D. Lgs. 50/2016, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti del 24/10/2014 (nelle more dell'approvazione del nuovo decreto); è stato adottato dall'organo esecutivo con D.G. n. 186 del 13/10/2017 e successivamente variato con D.G. n. 231 del 28/11/2017, e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro ed anche quelli di importo inferiore;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dalla normativa vigente;
- c) gli interventi di ricostruzione a seguito del sisma 2012;
- d) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione (trimestre/anno di inizio e fine lavori).

Viene riferito al collegio che per gli interventi contenuti nell'elenco annuale, ad eccezione degli interventi di manutenzione, la giunta sta provvedendo all'approvazione dei progetti di fattibilità tecnica ed economica entro la data d'approvazione del bilancio di previsione 2018.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione annuale e pluriennale.

Si ricorda che il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

10.2. programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della legge 449/1997 e dall'art.6 del d.lgs. 165/2001 è stata approvata con specifica deliberazione di Giunta n. 25 del 14/02/2017 relativamente al triennio 2017-2019.

10.3. Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il Programma biennale per acquisti di beni e servizi superiori a 1 milione di euro è contenuto nella sezione 2.2.3 della nota di aggiornamento al DUP 2018.

10.4 Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa

Il piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art.16, comma 4 del d.l. 98/2011-L.111/2011 è stato oggetto di delibera della G.C. n. 257 del 19/12/2017 (Piano triennale 2017-2019);

10.5 Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art. 58, comma 1 della legge 133/2008) è stato approvato con delibera del C.C. n. 14 del 31/01/2017 e sarà oggetto di aggiornamento con riferimento al 2018 contestualmente all'approvazione del bilancio di previsione;

VERIFICA DELLA COERENZA ESTERNA

11. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: pareggio di bilancio

La legge di stabilità per il 2016 ha previsto l'abrogazione delle norme relative al patto di stabilità interno degli enti locali e l'introduzione del principio del pareggio di bilancio per gli enti locali, attuativo del principio costituzionale del pareggio di bilancio.

Gli enti locali devono conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali. Le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4 e 5 dello schema di bilancio previsto dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e le spese finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2 e 3 del medesimo schema di bilancio.

Ai fini del raggiungimento del pareggio di bilancio, è stato considerato il fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento. A decorrere dall'esercizio 2020, tra le entrate e le spese finali è incluso il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, finanziato dalle entrate finali

Nella nota di aggiornamento al DUP e nella nota integrativa è presente un prospetto dimostrativo del rispetto del pareggio di bilancio che qui si riporta in sintesi.

	2018	2019	2020
Entrate finali	83.309.689,43	76.501.550,85	63.077.922,65
Spese finali	-84.878.302,71	-77.419.305,49	-64.629.131,43
Fondo crediti dubbia esigibilità	1.742.000,00	2.020.000,00	2.143.000,00
Saldo	173.386,72	1.102.245,36	591.791,22

Le entrate finali tengono conto anche della restituzione all'Ente degli spazi finanziari ceduti negli anni precedenti ad altri enti della regione Emilia-Romagna nell'ambito del patto regionale orizzontale.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2018-2020

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2018-2020, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI

12. Entrate tributarie

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto alla previsione definitiva 2017:

	Assestamento 2017	Previsione 2018
Tipologia 101 - Imposte, tasse e proventi assimilati		
I.M.U. (*)	16.597.000,00	16.597.000,00
Recupero evasione IMU - TASI	3.090.000,00	3.260.000,00
I.C.I. (*)	155.000,00	120.000,00
Addizionale I.R.P.E.F.	5.280.000,00	5.180.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni	905.000,00	910.000,00
TASI (*)	110.000,00	110.000,00
Altre imposte	2.000,00	2.000,00
Totale tipologia 101	26.139.000,00	26.179.000,00
Tipologia 301 - Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali		
Fondo solidarietà comunale	14.671.272,00	14.208.731,00
Totale tipologia 301	14.671.272,00	14.208.731,00
TOTALE	40.810.272,00	40.387.731,00

(*) gettito di competenza, incassi anni precedenti (sopravvenienze attive) e violazioni anni precedenti al 2014 accertati "per cassa"

Imposta municipale propria

Il gettito è determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della legge 24/12/2012 n. 228;
- delle aliquote per l'anno 2017, che vengono riconfermate anche per il 2018, tenuto conto delle disposizioni introdotte dalla legge di stabilità 2016 relativamente a comodati ad uso gratuito, terreni agricoli, imbullonati e contratti a canone concordato e di quanto stabilito dalla legge di bilancio 2018, la quale ha confermato il blocco delle aliquote per l'esercizio 2018 rispetto all'esercizio precedente.

Nel bilancio è esclusa la quota da versare allo Stato per il finanziamento del fondo di solidarietà comunale.

Addizionale comunale Irpef.

L'addizionale Irpef introdotta nell'anno 2002 nella misura dello 0,20 per cento, dal 01/01/2007 è applicata nella misura dello 0,50 per cento. Dal 2009 con atto di C.C. n. 196 del 22/12/2008 è stata introdotta inoltre una soglia di esenzione fino a 8.000 euro esclusivamente per i redditi da lavoro dipendente o da pensione. Si confermano per il 2018 tali misure.

L'ammontare previsto nel 2018 pari a euro 5.180.000,00 è composto dall'addizionale di competenza del 2018 stimata in euro 4.830.000,00 e euro 350.000,00 di addizionale Irpef ancora da incassare degli anni precedenti.

Anche per l'addizionale Irpef la legge di bilancio 2018 ha confermato il blocco delle aliquote per l'esercizio 2018 rispetto all'esercizio precedente.

Fondo di solidarietà comunale

Il fondo di solidarietà comunale di cui al comma 380 dell'art. 1 della legge 24/12/2012 n. 228 è stato previsto tenendo conto del trasferimento 2017 e delle ridistribuzioni previste secondo logiche perequative di capacità fiscali e fabbisogni standard. L'importo previsto per il Comune di Carpi è di euro 14.208.730,65.

Imposta di soggiorno

Il comune non ha istituito l'imposta di soggiorno.

TARI

Con deliberazione di consiglio n. 149 del 22/12/2015 è stata istituita la tariffa puntuale con natura corrispettiva che non costituisce entrata di natura tributaria per il Comune di Carpi, in luogo della tassa sui rifiuti (TARI).

Con la stessa delibera è stato approvato il "Regolamento Comunale per l'applicazione della Tariffa Corrispettiva per la gestione dei Rifiuti Urbani", in vigore dal 1 gennaio 2016, successivamente modificato con D.C. n. 47 del 28/04/2016.

La riscossione ordinaria della TARI è affidata al gestore dei rifiuti AIMAG, pertanto le entrate non trovano indicazione nel bilancio del Comune ma in quello dell'ente gestore.

TASI

L'ente ha previsto nel bilancio 2018, tra le entrate tributarie, la somma di euro 110.000,00, comprensivi di 10.000,00 euro per avvisi di accertamento sull'evasione, per il tributo sui servizi indivisibili (TASI) istituito con i commi da 669 a 681 dell'art.1 della legge 147/2013.

La disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale n. 54 del 10/04/2014 e successivamente modificato con deliberazione del Consiglio comunale n. 91 del 24/07/2014.

La legge di Stabilità 2016 ha previsto l'eliminazione della TASI per gli immobili adibiti ad abitazione principale (e relative pertinenze).

La legge di bilancio 2018 ha confermato il blocco delle aliquote per l'esercizio 2018.

Recupero evasione

La previsione di euro 3.260.000,00 relativa all'attività di accertamento per il recupero dell'evasione IMU e TASI per gli anni non ancora prescritti è in linea con l'anno 2017.

Inoltre, tra i trasferimenti correnti, sono previsti 171.000,00 a seguito dell'attività di partecipazione dell'accertamento dei tributi erariali per l'esercizio 2018, 221.000,00 per il 2019 e 271.000,00 per il 2020.

Il Collegio, sulla base delle informazioni ricevute, ritiene tale previsione congrua all'attività di accertamento tributario e di recupero dell'evasione degli esercizi precedenti.

Trasferimenti correnti dallo Stato, dalla Regione e dagli altri enti del settore pubblico

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base degli ultimi dati resi disponibili dal Ministero e della normativa vigente.

	Assestamento 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
Tipologia 101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni Pubbliche	6.031.091,58	3.718.377,28	3.693.929,04	3.668.906,75
Trasferimenti da Amministrazioni Centrali	3.602.327,81	1.651.568,28	1.675.970,04	1.749.547,75
Trasferimenti da Amministrazioni Locali	2.428.763,77	2.066.809,00	2.017.959,00	1.919.359,00
Tipologia 103 - Trasferimenti correnti da Imprese	370.506,00	391.061,00	391.061,00	391.061,00
Sponsorizzazioni da imprese	370.506,00	391.061,00	391.061,00	391.061,00
Tipologia 104 - Trasferimenti correnti da Istituzioni sociali private	836.000,00	1.070.000,00	1.070.000,00	1.070.000,00
Trasferimenti correnti da Istituzioni sociali private	836.000,00	1.070.000,00	1.070.000,00	1.070.000,00
Tipologia 105 - Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	50.103,60	50.103,60	37.577,70	-
Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	50.103,60	50.103,60	37.577,70	-
Totale entrate trasferimenti correnti	7.287.701,18	5.229.541,88	5.192.567,74	5.129.967,75

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa dei servizi dell'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi è il seguente:

	DESCRIZIONE SERVIZI	TOTALE SPESE	TOTALE ENTRATE	PERCENT. 2018	PERCENT. 2017 (assestato)
N. 1	BAGNI PUBBLICI	11.393,44	819,67	7,19%	7,04%
N. 2	TRASPORTI E ONORANZE FUNEBRI	622.518,00	613.838,85	98,61%	104,23%
N. 3	CASA PER VACANZA DI BORGO VALSUGANA	77.152,46	40.983,61	53,12%	53,91%
N. 4	SALE CONFERENZE ED ESPOSITIVE	40.620,59	8.196,72	20,18%	35,05%
N. 5	TEATRO	920.145,85	367.456,11	39,93%	36,58%
N. 6	MUSEO CIVICO	497.044,65	148.000,00	29,78%	28,33%
N. 7	CENTRO GIOVANI	183.831,41	90.684,93	49,33%	61,61%
N.8	PALESTRE COM.LI (uso non scolastico)	359.514,68	61.600,00	17,13%	25,87%
N.9	MATRIMONI	15.494,00	7.377,05	47,61%	47,61%
	TOTALE	2.727.715,07	1.338.956,94	49,09%	50,84%

Il Consiglio Comunale delibererà in sede di approvazione del bilancio preventivo la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale.

Entrate da oneri di urbanizzazione

Le entrate da oneri di urbanizzazione ammontano complessivamente a € 2.900.000,00 per il 2018, € 3.000.000,00 per il 2019 e € 3.100.000,00 per il 2020; per la quota di 460.000,00 € sono utilizzati, per il triennio, per il finanziamento di spese correnti in base a quanto disposto dall'art. 1 comma 460 della L. 232/2016. Si dà atto che la nota integrativa, nella sezione relativa all'equilibrio di parte corrente, riporta l'elenco dettagliato di detta spesa.

Sanzioni amministrative da codice della strada

Gli incassi relativi a queste entrate sono comprese all'interno del bilancio dell'Unione delle Terre d'Argine a cui è stato trasferito il servizio, mentre in capo al Comune viene previsto un importo di 28.000 euro per gli introiti relativi alla riscossione di ruoli coattivi di anni pregressi, precedenti la costituzione dell'Unione. Conformemente a quanto stabilito dall'art. 208 del D. Lgs. N. 285/1992 come modificato dalla legge 120/2010, il 50% dei proventi deve essere destinato per almeno un quarto a interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade, per almeno un altro quarto al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature e per la restante parte ad altri interventi fra cui la manutenzione delle strade, a interventi per la sicurezza stradale a tutela degli utenti deboli, allo svolgimento, da parte degli organi di polizia locale, nelle scuole di ogni ordine e grado, di corsi didattici finalizzati all'educazione stradale.

Inoltre, l'art. 142 c. 12-ter del nuovo codice della strada prevede che i proventi delle sanzioni derivanti dall'accertamento delle violazioni dei limiti massimi di velocità attraverso l'impiego di apparecchi o di sistemi di rilevamento della velocità ovvero attraverso l'utilizzazione di dispositivi o di mezzi tecnici di controllo a distanza delle violazioni, sono interamente destinati "alla realizzazione di interventi di manutenzione e messa in sicurezza delle infrastrutture

stradali, ivi comprese la segnaletica e le barriere, e dei relativi impianti, nonché al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, ivi comprese le spese relative al personale, nel rispetto della normativa vigente relativa al contenimento delle spese in materia di pubblico impiego e al patto di stabilità interno. Le modifiche organizzative hanno fatto sì che la parte di spesa legata alle attività del personale e agli acquisti di attrezzature e mezzi sia sostenuta sul bilancio dell'Unione delle Terre d'Argine mentre la parte di spesa legata agli interventi sulle strade sia sostenuta sui bilanci dei comuni aderenti. Il Collegio raccomanda di monitorare il rispetto dei limiti stabiliti dalla normativa in materia.

Cosap (Canone occupazione spazi ed aree pubbliche)

L'ente si è avvalso della facoltà di cui all'articolo 63 del d.lgs. n. 446/97 di sopprimere la TOSAP e sostituirla col canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche – COSAP. Il gettito previsto è stato iscritto al titolo III, tipologia 1, per un importo pari a 1.410.000,00 €.

Il Collegio prende atto che la tariffa non ha subito incrementi rispetto al 2017.

Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società

La stima dei dividendi da aziende partecipate è invariata rispetto alla previsione definitiva 2017.

Sono previsti euro 1.242.500,00 per dividendi da AIMAG.

SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per macroaggregato, confrontate con le previsioni definitive 2017, è il seguente:

	Assestato 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Var. assoluta 2018 - 2017	Var. % 2018 - 2017
Redditi da lavoro dipendente	8.969.941,00	8.840.756,00	8.614.190,00	8.657.330,00	-129.185,00	-1,44
Imposte e tasse a carico dell'Ente	800.594,00	798.374,00	783.846,00	786.846,00	-2.220,00	-0,28
Acquisto di beni e servizi	12.978.669,57	12.231.143,51	11.801.586,28	11.386.441,58	-747.526,06	-5,76
Trasferimenti correnti	26.812.919,11	26.462.619,20	26.071.474,20	25.669.474,20	-350.299,91	-1,31
Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Interessi passivi	317.502,62	285.668,00	286.671,67	288.118,65	-31.834,62	-10,03
Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborsi e poste correttive delle entrate	422.566,74	401.500,00	401.500,00	401.500,00	-21.066,74	-4,99
Altre spese correnti	2.944.409,38	3.241.232,00	3.500.772,00	3.567.632,00	296.822,62	10,08
Totale complessivo	53.246.602,42	52.261.292,71	51.460.040,15	50.757.342,43	-985.309,71	-1,85

Spese di personale

La spesa del personale viene consolidata con quella dell'Unione delle Terre d'Argine e dell'Azienda Servizi alla Persona delle Terre d'Argine come previsto dall'articolo 1, comma 557, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Finanziaria 2007) e s.m.i., riscritto dall'articolo 14, comma 7,

del decreto legge del 31 maggio 2010, n.78 convertito con modificazioni dalle legge 122/2010. L'ammontare consolidato, previsto per l'esercizio 2018 in € 8.840.756,00, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- della capacità assunzionale – deliberazione Corte dei Conti sezione Autonomie n. 26/2015 – mantenendo il rapporto della media del triennio 2011-2013;
- dei vincoli disposti dall'1/1/2013 dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di contenimento della dinamica della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della legge 296/2006;

Il Collegio ha constatato che per gli anni 2018-2020 è prevista una riduzione di spesa (macro aggregato 101 – redditi da lavoro dipendente) determinata dal fatto che i vincoli relativi al tasso di sostituzione del personale non coprono tutti i pensionamenti previsti. Considerati tali vincoli si reputa congrua la spesa prevista.

Gli oneri della contrattazione decentrata tengono conto delle disposizioni relative alla costituzione del Fondo delle risorse decentrate 2018 che deve essere corrispondente al valore del Fondo nel 2017, successivamente decurtato delle cessazioni intervenute nell'anno 2018.

Le spese di personale consolidate, come definite dall'art.1, comma 557 della legge 296/2006, subiscono la seguente variazione:

	Consuntivo 2014	Consuntivo 2015	Consuntivo 2016	Assestato 2017	Preventivo 2018
Spesa di personale (valori consolidati con Unione e ASP)	20.568.004,20	20.091.901,32	19.866.114,50	21.075.880,34	21.162.798,46
Componenti escluse	2.114.196,67	2.120.877,39	1.933.912,49	1.894.631,10	1.929.907,36
Spesa di personale di cui all'art. 1, comma 557, L. n. 296/2006 (valori consolidati con Unione e ASP)	18.453.807,60	17.971.023,93	17.932.202,01	19.181.249,24	19.232.891,10

Il Collegio prende atto che:

- la spesa di personale consolidata, pari ad euro 19.232.891,10, rispetta il limite costituito dal valore medio della spesa del triennio 2011-13, che è di euro 19.447.955,37, così come esposto nella nota di aggiornamento al DUP;
- sono rispettati i vincoli previsti dalle disposizioni vigenti, in particolar modo dall'art. 1, c. 557 l. 296/2006 – limite di spesa ex art. 9, c. 28 DL 78/2010 e smi – limite spesa assunzioni flessibili art. 9 c. 2 bis DL 78/2010 modificato con l. 147/2013 – fondo risorse decentrate;

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Assestato 2017	Preventivo 2018
macroaggregato 1 - redditi da lavoro dipendente	8.969.941,00	8.840.756,00
macroaggregato 2 - irap	529.094,00	513.974,00
macroaggregato 3 - acquisto di beni e servizi	181.143,00	181.143,10
macroaggregato 4 - trasferimenti correnti	0	0
macroaggregato 9 - rimborsi e poste correttive delle entrate	42.000,00	28.000,00
macroaggregato 10 - altre spese correnti	74000	0,00
Partecipate		
Quota ASP	197.499,00	197.499,00
Quota Unione TdA	11.086.148,00	11.400.200,00

Totale spese di personale	21.079.825,00	21.161.572,10
componenti da escludere per effetto dell'armonizzazione	-312.889,76	-311.663,40
componenti da includere per effetto dell'armonizzazione	0	312.889,76
Totale spese di personale	20.766.935,24	21.162.798,46
spese escluse	1.894.631,10	1.929.907,36
Spese soggette al limite (c. 557)	18.872.304,14	19.232.891,10
limite comma 557 quater	19.447.955,37	19.447.955,37

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 legge 133/08)

I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge e ai programmi approvati dal Consiglio.

Le previsioni sono contenute nella nota di aggiornamento al DUP.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 degli artt. 14 e 47 della legge 66/2014, le previsioni per l'anno 2018 rispettano i seguenti limiti:

TIPOLOGIA	valore di riferimento	% Tagli di spesa	Tetto 2018 calcolato	Tetto 2018 riallocato
INCARICHI DI STUDIO E CONSULENZE (art.1 c.5 DL 101/2013, taglio del 25% sul tetto 2014)	tetto 2014 9.764,97	25%	7.323,73	17.370,00
CONVEGNI - MOSTRE (art.6 c.8 DL 78/2010, taglio dell'80% sul 2009)	Impegnato 2009 140.649,70	80%	28.129,94	10.000,00
R APPRESENTANZA (art.6 c.8 DL 78/2010, taglio dell'80% sul 2009)	Impegnato 2009 26.151,18	80%	5.230,24	6.000,00
PUBBLICITA' (art.6 c.8 DL 78/2010, taglio dell'80% sul 2009)	Impegnato 2009 222.583,38	80%	44.516,68	44.000,00
FORMAZIONE (art.6 c.13 DL 78/2010, taglio del 50% sul 2009)	Impegnato 2009 10.260,00	50%	5.130,00	5.130,00
SPESE PER MISSIONI (art.6 c.12 DL 78/2010, taglio del 50% sul 2009)	Impegnato 2009 33.150,11	50%	16.575,06	11.000,00
AUTOVETTURE (art.5 c.2 DL 95/2012, taglio del 50% sul 2011 + art.15 DL66/2014)	Impegnato 2011 42.004,09	70%	12.601,23	26.006,86
<u>TOTALE COMPLESSIVO</u>	- 484.563,43		119.506,86	119.506,86

Oneri straordinari della gestione corrente

A tal fine è stata prevista nel bilancio 2018 la somma di euro 58.000,00 destinati a rimborsi tributari eventualmente dovuti.

Relativamente all'indennità fine mandato del Sindaco, essa risulta imputata fra le spese di indennità degli amministratori. Si ricorda che, in base al punto 5.2 lettera i) del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4.2 al d.lgs.118/2011), tale somma dovrà confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Il d.lgs. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi" richiede che nel bilancio di previsione sia iscritta un'apposita posta contabile, denominata "Fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti.

Il principio contabile prevedeva che nel 2017 tutti gli enti locali accantonassero uno stanziamento di bilancio riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità pari almeno al 70 per cento dell'importo risultante dai calcoli sopra descritti, nel 2018 ad almeno all'85 per cento e nel 2019 al 100 per cento; la Legge di Bilancio 2018 ha però modificato, in diminuzione, tali percentuali di accantonamento: in particolare si prevede che nel fondo 2018 sia stanziata una somma pari al 75% delle mancate riscossioni (85% per il 2019 e 95% nel 2020).

Il Comune di Carpi ha previsto accantonamenti in linea con le disposizioni normative, come risulta dalla sezione "Fondo crediti di dubbia esigibilità" della Nota Integrativa e dal relativo prospetto. Il totale dell'accantonamento è pari a 1.742.000,00 euro per l'anno 2018, 2.020.000,00 per il 2019 e 2.143.000,00 per il 2020.

Fondo di riserva

Il fondo di riserva stanziato è pari allo 0,38% del totale delle spese correnti e quindi rispetta i limiti minimi (0,3%) e massimi (2%) indicati dall'art. 166 del Tuel.

Lo stanziamento di cassa relativo al fondo di riserva ammontante ad euro 500.000 è pari allo 0,62% delle previsioni di cassa delle spese finali (primi tre titoli della spesa) e quindi rispetta i limiti previsti dall'art. 166 del Tuel (minimo 0,2%).

ORGANISMI ED ENTI PARTECIPATI

Per l'esercizio 2018 l'ente non prevede ulteriori esternalizzazioni rispetto a quelle avvenute negli esercizi precedenti.

Per quanto riguarda i servizi esternalizzati con contratti in scadenza l'ente procederà ad attivare le relative procedure di gara o ad aderire a committenze d'acquisto esistenti.

Tutti gli enti partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2016.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a € 34.048.010,00, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel paragrafo della presente relazione relativo alle verifiche degli equilibri.

Indebitamento

Le spese d'investimento previste nel 2018 sono finanziate, tra le altre fonti, con indebitamento per € 3.180.000,00.

Investimenti senza esborsi finanziari

Oltre agli investimenti previsti nel bilancio, sono programmati per il triennio altri investimenti senza esborso finanziario come segue:

	2018	2019	2020
opere a scomputo di permesso di costruire	0,00	0,00	0,00
acquisizioni gratuite da convenzioni urbanistiche	0,00	0,00	0,00
partenariato pubblico privato (*)	4.900.000,00	2.000.000,00	-
trasferimento di immobili ex art. 128, co 4 e 53, co 6 D. lgs 163/2006			
totale	4.900.000,00	2.000.000,00	-

(*) palazzetto dello sport (2.000.000,00) e nuova sede (4.900.000,00)

Limitazione acquisto di autovetture e immobili ai sensi dell'art. 1, c. 138 della legge 24/12/2012 n. 228 e c. 1 art.15 DL 66/2014

Il Collegio raccomanda di rispettare i limiti previsti dalla normativa vigente.

INDEBITAMENTO**Indebitamento**

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2018-20 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

verifica della capacità di indebitamento		2018
entrate correnti (titoli I, II, III del rendiconto 2016)	€	52.971.814,00
limite di impegno di spesa per interessi passivi (10%)	€	5.297.181,40
interessi passivi su mutui in ammortamento e altri debiti	€	285.668,00
oneri finanziari Unione TdA	€	30.183,00
incidenza percentuale sulle entrate correnti	%	0,60
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	€	4.981.330,40

Gli interessi passivi relativi alle operazioni d'indebitamento garantite con fidejussione rilasciata dall'ente ai sensi dell'art. 207 del Tuel ammontano ad euro 4.755,39.

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fidejussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del Tuel.

	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
Oneri finanziari e fidejussioni	290.423	290.934	293.475
Oneri finanziari e fidejussioni con Unione TdA	320.606	328.546	345.274
Limite di indebitamento	0,548%	0,511%	0,542%
Limite di indebitamento con Unione TdA	0,605%	0,577%	0,637%
Limite art. 204 Tuel	10%	10%	10%

In merito si osserva che il Comune rispetta i limiti di indebitamento previsti dall'art. 204 del Tuel.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a € 290.423,39 è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario con riferimento ai mutui e altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come modificato dalla legge 190/2014.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

	Consuntivo 2016	Preconsuntivo 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
residuo debito	24.497.453,54	21.907.612,54	18.824.486,03	19.035.666,06	19.372.420,70
nuovi prestiti	984.200,00	-	3.180.000,00	3.100.000,00	3.110.000,00
prestiti rimborsati	- 3.574.041,00	- 3.083.126,51	- 2.968.819,97	- 2.763.245,36	- 2.408.791,22
estinzioni anticipate	-	-	-	-	-
totale fine anno	21.907.612,54	18.824.486,03	19.035.666,06	19.372.420,70	20.073.629,48
abitanti al 31/12 (*)	71.060,00	71.060,00	71.060,00	71.060,00	71.060,00
debito medio per abitante	308,30	264,91	267,88	272,62	282,49

(*) Popolazione al 31/12/2016. Per gli esercizi successivi si stima che la popolazione rimanga costante nel tempo in assenza dei dati consuntivi sulla popolazione reale.

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale, tenuto conto anche dell'Unione Terre d'Argine, registra la seguente evoluzione:

	Consuntivo 2016	Preconsuntivo 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
oneri finanziari	444.369,00	317.502,62	285.668,00	286.671,67	288.118,66
quota capitale	3.574.041,00	3.083.334,00	2.968.820,00	2.763.245,00	2.408.791,00
Unione TdA oneri fin.	40.535,00	30.706,06	30.183,10	37.611,94	51.798,17
Unione TdA quota capitale	423.109,00	483.864,00	446.993,00	459.557,00	472.414,00
totale fine anno	4.482.054,00	3.915.406,68	3.731.664,10	3.547.085,61	3.221.121,83

**VERIFICHE RELATIVE ALLA NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE 2018**

Relativamente alla Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n.263 del 27/12/2017, l'Organo di revisione ha verificato:

1. la completezza del documento in base ai contenuti previsti dal principio contabile 4/1;
2. l'attendibilità e la congruità delle previsioni contenute nella nota di aggiornamento al Dup con il bilancio di previsione 2018-2020;
3. la coerenza interna della nota di aggiornamento al DUP con le linee programmatiche di mandato, presentate ed approvate con deliberazione di Consiglio comunale n. 76 del

- 16/06/2014, in quanto, così come è stato predisposto sostituisce la relazione previsionale e programmatica e il piano generale di sviluppo;
4. la corretta definizione del gruppo della amministrazione pubblica;
 5. l'adozione degli strumenti obbligatori di programmazione di settore e la loro coerenza con quanto indicato nella nota di aggiornamento DUP, come già indicato al punto 10 della presente relazione.

Il collegio ha inoltre verificato i seguenti strumenti di programmazione:

1) Programma triennale lavori pubblici

Il Programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui agli artt. 21 e 216 comma 3 del d.lgs.50/2016, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi previsti dalla normativa, adottato dall'organo esecutivo con è stato adottato dall'organo esecutivo D.G. n. 186 del 13/10/2017 e successivamente variato con D.G. n. 231 del 28/11/2017

2) Programmazione del fabbisogno del personale

Il piano del fabbisogno di personale previsto dall'art. 39, comma 1 della legge 449/1997 e dall'art.6 del d.lgs. 165/2001 per il periodo 2016-2018, è stato oggetto di deliberazione di Giunta n. 25 del 14/02/2017;

3) Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa

Il piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art.16, comma 4 del d.l. 98/2011-L.111/2011 è stato oggetto di delibera di Giunta n. 257 del 19/12/2017;

4) Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art. 58, comma 1 della legge 133/2008 è stato approvato con delibera del C.C. n. 14 del 31/01/2017 e sarà oggetto di aggiornamento con riferimento al 2018 contestualmente all'approvazione del bilancio di previsione;

5) Programma biennale per acquisti di beni e servizi superiori a 1 milione di euro

Il Programma biennale per acquisti di beni e servizi superiori a 1 milione di euro è contenuto nella sezione 2.2.3 della nota di aggiornamento al DUP 2018

CONSIDERAZIONI FINALI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2018

Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2016;
- delle previsioni definitive 2017;
- del permanere degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- degli ultimi bilanci approvati delle società e altri organismi partecipati;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dall'invarianza delle aliquote della manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate;
- dei vincoli sulle spese e dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del pareggio di bilancio e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- degli accantonamenti previsti per legge al Fondo crediti di dubbia esigibilità.

b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Attendibili e congrue le previsioni pluriennali contenute nel bilancio in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella nota di aggiornamento del DUP;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.

c) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma di legislatura, il piano triennale dei lavori pubblici e la programmazione dei pagamenti.

Il Collegio osserva infine che le risorse derivanti da indebitamento sono integralmente destinate a spese d'investimento.

d) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (pareggio di bilancio)

Conformi le previsioni per gli anni 2018, 2019 e 2020, e conseguibili gli obiettivi di finanza pubblica.

e) Riguardo la salvaguardia degli equilibri

Sono rispettati gli equilibri di bilancio.

f) Riguardo al calcolo delle spese del personale

Si è tenuto conto della quota parte degli oneri sostenuti dall'Unione delle Terre d'Argine e da ASP delle Terre d'Argine. Il prospetto dimostra che la previsione di spesa consolidata del 2018 rispetta il limite di riferimento, ovvero il valore medio della spesa del triennio 2011-13 pari ad euro 19.447.955,37.

g) Riguardo al taglio imposto dal D.L.78/2010 delle spese per incarichi per studio, ricerche e consulenze, spese per mostre, rappresentanza, pubblicità, spese per acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio di autovetture

L'ente ha provveduto a determinare l'ammontare dei tetti di spesa in base agli esercizi di riferimento previsti dalle norme.

h) Riguardo alla Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2018

Conformi ed attendibili le informazioni in essa contenute.

Infine, riguardo le scelte effettuate in merito all'autonomia tributaria e tariffaria, il Collegio rileva che:

- il pareggio di bilancio è stato ottenuto mantenendo invariate le aliquote IMU, la TASI, le tariffe dei servizi pubblici e l'addizionale IRPEF comunale;
- per l'anno 2018 la Cosap non è stata incrementata rispetto all'anno 2017;
- il tasso di copertura dei servizi a domanda individuale previsto per il 2018 è pari al 49,09% (nel 2017 era pari al 52,32%).
- le entrate da permessi di costruire sono destinate al finanziamento della spesa corrente per l'15,86% per l'anno 2018, per l'15,33% per l'anno 2019 e per il 14,83% per l'anno 2020;

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del Tuel e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

L'organo di revisione:

- esaminata la proposta di bilancio di previsione 2018-2020 e dei documenti allegati, approvati dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 264 del 27/12/2017;
- esaminata la Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 263 del 27/12/2017

Attesta

- che il bilancio di previsione 2018-20 è stato presentato in equilibrio finanziario;
- che il bilancio è stato formato e presentato nell'osservanza delle norme di legge e principi generali, nonché dello statuto dell'ente e del regolamento di contabilità;
- che il bilancio è stato redatto nell'osservanza dei principi previsti dall'articolo 162 del Tuel, dei postulati dei principi contabili degli enti locali, generali e applicati;
- che i documenti contabili relativi al bilancio di previsione sono conformi ai modelli approvati con d. lgs. 118/2011 e s.m.i.;

Rileva inoltre

- la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e obiettivi della nota di aggiornamento al DUP;
- la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il pareggio finanziario e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole

- sulla proposta di bilancio di previsione 2018-20 e sui documenti allegati;
- sulla Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2018.

L'ORGANO DI REVISIONE
